Elenco

La Repubblica Liguria 26 novembre 2023 Covid e influenza, appello dell'assessore 'Fate le vaccinazioni'·····1
Il Secolo XIX 26 novembre 2023 Il Consorzio Cometa ad Asl 5 'Rinnovare la collaborazione'·····2
La Repubblica Liguria 26 novembre 2023 Ambulatori aperti nei ponti festivi·····3

Covid e influenza Appello dell'assessore "Fate le vaccinazioni"

Ampia disponibilità di dosi, in Liguria la campagna però non decolla Gratarola: "Anziani e fragili devono mettersi in sicurezza"

di **Stefano Origone**

Mentre la campagna antinfluenzale stenta a decollare, con appena 186 mila dosi somministrate (il target è di almeno 400 mila), si registra un aumento di casi legati al Covid: a una lenta ma continua crescita, è seguito un evidente scatto in avanti e i ricoveri in reparti di media intensità in poco più di due settimane sono cresciuti di quasi il 50%, passando a 220, di cui 9 in terapia intensiva. Un aumento costante: l'8 novembre erano 155 (8 in terapia intensiva), il 14 erano saliti a 162 (ancora 8).

Nel dettaglio, nell'ultima settimana, è aumentata a 35 casi la media giornaliera dei positivi ricoverati negli ospedali, tra cui persone che si sono recate per altre patologie e poi sono risultate aver contratto il virus. In pratica i positivi sono raddoppiati perché dall'inizio di settembre fino a dieci giorni fa la media era di 15-20 nuovi positivi al giorno.

«Il vero termometro della situazione sono le terapie intensive e i dati ci dicono che la situazione al momento è sotto controllo: c'è stato solo un ricovero in più, il numero è salito a 9», interviene l'assessore alla sanità, Angelo Gratarola, che lancia un appello a vaccinarsi, indirizzato in particolare alle categorie più deboli. «Covid e influenza stanno circolando – dichiara – mentre i numeri dei vaccini somministrati ci dicono che le adesioni sono inferiori alle attese. La situazione dei nostri ospedali, pur in presenza di un aumento di positivi ricoverati, è ancora sotto controllo, ma soprattutto anziani e fragili devono mettersi in sicurezza». C'è ancora tempo per farlo. «Anche se ci avviciniamo alla fase più complicata della circolazione dei virus respiratori, il coinvolgimento di farmacie e medici di medicina generale consente di recarsi vicino a casa per andarsi a vaccinare. Abbiamo chiesto alle Asl di potenziare le agende, ma, soprattutto nelle farmacie, le disponibilità ci sono ed è quindi fondamentale dare una spinta finale alle campagne vaccinali».

Sono oltre 186 mila le dosi di vaccino antinfluenzale somministrate in Liguria dall'inizio della campagna. Più del 70% sono state somministrate dai medici di medicina generale, oltre il 10% dalle farmacie, a seguire pediatri di libera scelta, Asl. Per quanto riguarda la campagna anti-Covid sono circa 22 mila le dosi di vaccino somministrare e oltre 40 mila quelle consegnate. «Le agende mostrano ancora disponibilità pari al 25% dei posti per la parte finale del mese di novembre e del 60% per tutto il mese di dicembre», spiega Alisa (Azienda sanitaria della Liguria).

Le prenotazioni si possono effettuare sul portale Prenotovaccino, agli sportelli Cup, in farmacia o chiamando l'800938818. «Ed è possibile effettuare contestualmente le vaccinazioni antinfluenzale e anti covid», aggiunge Gratarola.

«Con l'arrivo del freddo, come ampiamente previsto, i virus hanno iniziato a circolare in maniera significativa – aggiunge il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi –. I sistemi di sorveglianza nazionale e regionale delle virosi respiratorie hanno evidenziato un significativo incremento dei casi di influenza e simil-influenzale e che siamo all'inizio della curva epidemica.

▲ **A rilento** La campagna vaccinale contro Covid e influenza rimane al di sotto delle attese

Ricoveri in crescita nell'ultima settimana ma la situazione dei reparti di rianimazione rimane sotto controllo

Nell'ultima settimana, è salita intorno a 35 pazienti la media giornaliera di Sars-Cov-2 positivi entrati negli ospedali liguri, mentre dall'inizio di settembre fino a dieci giorni fa, eravamo stabili intorno a una media di 15-20 nuovi positivi ricoverati. Attualmente abbiamo 220 persone positive ricoverate in media intensità e 9 in terapia intensiva. È quanto mai opportuno quindi che ci sia ora una accelerazione delle adesioni, specie delle categorie più a rischio, per evitare le forme gravi dei virus e per scongiurare iperafflussi nei pronto soccorso e l'aumento della pressione negli ospedali liguri».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESTAZIONI DI CONSULENZA PER I PAZIENTI PIÙ GRAVI RICOVERATI ALLE MISSIONI DI SARZANA

Il consorzio Cometa ad Asl5 «Rinnovare la collaborazione»

SARZANA

Per i pazienti ricoverati più gravi nel centro delle Missioni Sarzana il Consorzio Cometa ha chiesto ad Asl5 di rinnovare l'accordo di prestazioni di consulenza in materia neurologica e otorinolaringoiatra. Un'attività che va avanti da tempo grazie alle prestazioni del medico Elena Carabelli, oggi specialista Sumai, presso Asl5. Il medico infatti durante la sua lunga e consolidata esperienza ospedaliera, ha acquisito particolare competenza nella cura dei pazienti in stato vegetativo affetti da gravissime disabilità neurologiche e pertanto una grande complessità clinica.

Alle Missioni servono anche specialisti per l'assistenza dei degenti portatori di cannula tracheale. Per questi interventi la coop sociale Cometa riconoscerà ad Asl5 un importo pari a 100 euro omnicomprensivo per ogni visita specialistica. Alle Missioni vengono ospitate persone in stato vegetativo o di minima coscienza e persone con gravi patologie neurologiche a carattere degenerativo. La struttura, accreditata con Regione Liguria e convenzionata con Asl5, dispone di 20 posti letto in camere singole o doppie con aria condizionata, ristrutturate in modo da creare ambienti confortevoli e il più possibile consoni a ricreare un clima di intimità famigliare-paziente maggiore che in ambienti di degenza ospedaliera.

Oltre alle camere di degenza sono presenti una cucina, una sala medicazione, una sala per bagno assistito, una sala soggiorno usata anche per le periodiche riunioni del personale, gli studi dei medici, del caposala e della psicologa, servizi igienici con docce oltre a quelli delle singole camere. Al piano superiore trovano posto la palestra fisioterapica, lo studio del medico fisiatra. Il personale volto alla cura e all'accudimento ha nella propria finalità anche il perseguire gli obiettivi di restituire costantemente all'ospite e ai suoi familiari un'autentica dignità nel rispetto della loro storia. —

S.COLL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambulatori aperti nei ponti festivi

Ambulatori aperti nei ponti festivi che consentano di dare risposte ai cittadini per patologie di bassa complessità, alleggerendo così la pressione sui pronto soccorso. Il primo step del piano del Gome (Gruppo Operativo Metropolitano per l'Emergenza), costituito dalla Giunta regionale per trovare rapide soluzioni negli ospedali dell'Asl 3 e Asl 4 sovraffollati per le impennate di casi Covid e le problematiche legate alle dimissioni ospedaliere, è quasi pronto. «Siamo fiduciosi nel potere mettere in campo – spiega l'assessore regionale alla Sanità, Angelo Gratarola –, una rete organizzata per il ponte dell'Immacolata». Il Gome punta sulla tecnologia. «Stiamo lavorando allo sviluppo della telemedicina con il dialogo in tempo reale via web del medico di medicina generale con lo specialista per interpretare al meglio, per esempio, alcuni esami diagnostici. Si tratta di una best pratice già sperimentata durante il Covid che prosegue tutt'ora». Ma il Gome, sta cercando soluzioni anche l'affollamento dei Pronto Soccorso legato alle le dimissioni. «Questa attività al San Martino si sta modificando con il nuovo sistema informatico: si stanno creando delle agende elettroniche su cui i dirigenti medici del Ps potranno utilizzare per la visita specialistica direttamente dall'Osservazione Breve Intensiva e dalle Sale Mediche. Entro la metà del 2024 sarà realtà».